

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

Piazza XX Settembre n. 2 – 29015 Castel San Giovanni (PC) Tel. 0523/889701 Fax 0523/843882 e-mail:
comune.castelsangiovanni@sintranet.it

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DEI CIMITERI DEL COMUNE
DI CASTEL SAN GIOVANNI PER IL PERIODO DAL 01/12/2022 AL 30/11/2025**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(Art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Castel San Giovanni

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Luca Rizzi)

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminari (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, gli utenti/visitatori e le imprese che, a vario titolo, operano nei cimiteri (imprese funebri, marmisti, ecc.).

Il presente DUVRI contiene indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, a cura e onere dell'Appaltatore, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI, così modificato e integrato, deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

Il DUVRI, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, deve essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara ai fini di formulazione dell'offerta.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ossia alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Datore di Lavoro Committente e il personale dell'Impresa Appaltatrice che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente. L'Impresa Appaltatrice, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di affidamento dell'appalto e comunque prima dell'inizio effettivo dello stesso, dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo tali rischi.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Castel San Giovanni provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi, effettuata prima dell'espletamento della gara d'appalto, deve essere necessariamente aggiornata in caso di mutamenti, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulla modalità di effettuazione del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per le imprese di adottare le misure dirette a eliminare i rischi derivanti dalla propria attività. Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc.) e la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008, *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti con compiti di sicurezza.

2.1. Ente appaltante

DENOMINAZIONE	Comune di Castel San Giovanni Piazza XX Settembre n. 2 – 29015 Castel San Giovanni (PC) Tel. 0523/889701 Fax 0523/843882 e-mail: comune.castelsangiovanni@sintranet.it
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Luca Rizzi

2.2. Impresa Appaltatrice

DENOMINAZIONE	Ragione sociale: _____ Indirizzo: _____ Telefono: _____ Fax: _____ Email: _____
DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	
CODICE FISCALE / P.IVA	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	

Personale dell'Impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento di tutte le prestazioni necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali presso i cinque impianti cimiteriali comunali di CASTEL SAN GIOVANNI, siti a Castel San Giovanni in via Cabrini e in alcuni frazioni del Comune, come di seguito specificato:

- Cimitero di Creta – Frazione Creta strada comunale del Cerro;
- Cimitero di Ganaghello – Frazione Ganaghello Strada del Merlino;
- Cimitero di Fontana Pradosa– Frazione Fontana Pradosa – via Martini;
- Cimitero di Pievetta– Frazione Pievetta – via Dogana SP412R Val Tidone.

Oltre alla gestione dei servizi cimiteriali (per tali intendendosi inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, etc.), il presente appalto ha per oggetto anche la gestione dei summenzionati cimiteri (per tale intendendosi tutte le operazioni volte al mantenimento e cura delle cinque strutture cimiteriali, nonché tutti gli adempimenti finalizzati alla corretta e soddisfacente fruizione dei luoghi da parte dell'utenza: cura del verde interno, raccolta e smaltimento dei rifiuti, piccola manutenzione ordinaria delle cappelle e dei loculi di proprietà comunale, etc.), oltre alla progettazione e realizzazione di un cimitero per animali d'affezione di circa 1.000,00 mq.

Al riguardo, si rinvia all'art. 2 del Capitolato per la puntuale individuazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Il presente appalto avrà durata pari a 3 (tre) anni, con decorrenza indicativa dal 01/12/2022 al 30/11/2025

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente **documento unico preventivo** vengono fornite all'impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto:

- a) **dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;
- b) **i costi per la sicurezza.** Le misure sono di tipo gestionale non comportano costi per il Comune. Fatta salva l'adozione delle misure di sicurezza interna all'azienda per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.);
- b) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/ o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività del personale della stazione appaltante, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni, etc.);
- c) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre Imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie

imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni, ecc.).

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenze che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare:

Attività / lavorazioni	Possibili rischi da interferenze	Misure di sicurezza
Apertura e chiusura di tombe per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni. Stoccaggio temporaneo materiali, strumenti, rifiuti. Eventuale disinfestazione. Triturazione e disinfezione rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari).	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico.	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione, segnaletica e cartellonistica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. Prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico.
Escavazione fosse con mezzo meccanico.	Rischio di contatto con parti mobili di macchine.	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro.
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni.	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.
Sfalcio dell'erba, pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, opere di manutenzione ordinaria.	Urti e inciampi, proiezioni di schegge o di sassi durante il taglio erba, scivolamenti, pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami.	Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni di pulizia (servizi igienici, aree di transito, ecc.) e manutenzione ordinaria.
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, ecc) da parte di soggetti terzi (nel caso di presenza contemporanea o non corrette prassi di lavoro).	Rischio di esposizione ad agenti biologici.	Evitare sovrapposizione del personale durante tali attività e richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.
Circolazione nell'area interna ai cimiteri con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti.	Urti, investimenti.	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo). In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra.

Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nell'appalto (eseguiti da imprese incaricate dalla stazione appaltante)	Normativa cantieri: tutte le attività (e i relativi costi per la sicurezza) per ridurre i rischi da interferenza sono già comprese nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/2008.
--	--

5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la predisposizione delle misure di sicurezza sopra evidenziate sono stati stimati nell'importo di Euro 1.500,00. Fatta salva l'adozione delle misure di sicurezza interna all'azienda per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Castel San Giovanni

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Luca Rizzi)

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice
